



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Ricavi, costi e redditi delle imprese agricole

Le imprese agricole venete nel periodo 2010-2012 hanno conseguito mediamente un reddito di impresa, in termini di Valore Aggiunto (VA), che varia dai 7.600 euro delle unità piccole fino ai 52.000 euro per azienda delle unità più grandi o ai 330 mila euro delle unità oltre 100 mila euro¹ di produzione standard (Tab. 1). Se si considera soltanto il compenso spettante all'imprenditore e alla sua famiglia per l'apporto di fattori produttivi, il Reddito Netto (RN), nel triennio 2010-2012 ha registrato un valore che varia dai 5.500 ai 33.000 fino a raggiungere il 248.000 euro azienda rispettivamente nelle unità piccole, grandi e molto grandi. Questi valori evidenziano una forte variabilità, come conseguenza della disomogeneità della struttura fondiaria e produttiva. Le dimensioni economiche variano in misura consistente anche a seconda dell'ordinamento produttivo preso in considerazione (Tab. 2): le aziende specializzate a seminativo non raggiungono 84.000 euro medi aziendali mentre le aziende specializzate in coltivazioni permanenti e ortofloricoltura superano i 160-180 mila euro di VA; tale valore si innalza a 300 mila nelle aziende specializzate nel comparto bovino.

Il VA dipende dalla produzione lorda (PL) e dai costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime.

L'incidenza dei costi tendenzialmente diminuisce all'aumentare della dimensione aziendale, probabilmente come conseguenza della maggiore efficienza nell'allocazione dei fattori produttivi e della migliore capacità commerciale delle imprese di maggiori dimensioni. Nel corso degli ultimi cinque anni si è registrata una sostanziale stabilità del valore aggiunto nell'OTE seminativi e coltivazioni permanenti, un'erosione negli ordinamenti ortofloricoli (-15%) e degli ordinamenti zootecnici specializzati sia ad erbivori (-4%) sia a granivori (-17%) (Fig. 1). Il calo del VA è probabilmente imputabile ad un incremento del costo delle materie prime. L'incidenza dei costi fissi si riduce negli OTE seminativi, ortofloricoltura, coltivazioni permanenti e misti, mentre aumenta nei restanti indirizzi produttivi (Fig. 2).

Il diverso andamento della produttività dei fattori produttivi si riflette sul grado di competitività delle imprese.

Il VA per ettaro e per unità di lavoro aumenta in misura considerevole all'aumentare della dimensione dell'impresa e il divario tra imprese medio-grandi e piccole aziende sembra accrescersi nell'arco del decennio (Fig. 3 e 4). È probabile che l'aumento della dimensione dell'impresa consenta una migliore allocazione delle risorse aziendali, soprattutto per quanto riguarda il fattore lavoro. Le maggiori possibilità di impiegare continuamente la manodopera, evitando fenomeni di sottoccupazione nascosta e di introdurre più agevolmente innovazioni tecnologiche risparmiatrici di lavoro, aiutano a capire le migliori performance raggiunte dalle aziende di medio-grandi dimensioni. Soltanto le realtà produttive con dimensione economica superiore a 40 UDE risultano in grado di remunerare adeguatamente almeno una unità lavorativa.

Negli ordinamenti erbivori e granivori, la produttività per unità di lavoro è più elevata mentre nelle aziende a seminativo e coltivazioni permanenti i valori sono vicini alla media regionale. Al contrario, nelle aziende specializzate in ortofloricoltura, si riscontra una produttività del lavoro inferiore in conseguenza dell'elevato impiego di manodopera. Passando alla produttività della terra, i valori più elevati sono realizzati proprio dalle aziende ortofloricole, valori intermedi negli allevamenti con granivori e coltivazioni permanenti e valori inferiori nelle aziende a seminativo e ciò in linea con il passaggio da ordinamenti intensivi a estensivi (Tab. 2).

¹ Il campione RICA 2010-2012 è caratterizzato dalla presenza di molte aziende di medio e grandi dimensioni, di cui molte ad indirizzo zootecnico, che rischiano di fornire un'immagine poco rappresentativa della realtà produttiva veneta che si caratterizza ancora dalla presenza di una miriade di imprese a seminativo di piccole e piccolissime dimensioni. Per questo motivo, si è deciso di omettere il valore medio del campione perché fortemente distorto dalla presenza di realtà economicamente grandi.





FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

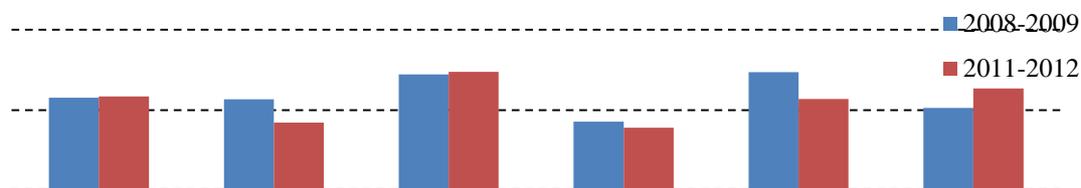
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tab. 1 - Valori medi aziendali per classi di dimensione economica nel triennio 2010-2012 in Veneto (000 euro di produzione standard)

	Valore aggiunto (euro)	VA/PLV (%)	Reddito netto (euro)	RN/VA (%)	VA/ha (euro)	VA/UL (euro)
4-8	7.610	58,0	5.539	72,8	1.626	14.526
8-25	13.051	61,4	6.480	49,7	1.739	16.794
25-50	26.592	59,0	16.866	63,4	2.231	25.879
50-100	52.650	56,5	33.169	63,0	2.333	32.854
> 100	331.143	51,8	248.683	75,1	5.461	97.226

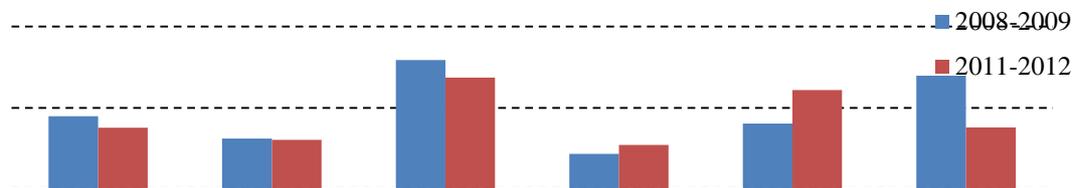
Fonte: INEA, banca dati RICA.

Fig. 1 - Incidenza percentuale del valore aggiunto sulla produzione lorda per OTE in Veneto



Fonte: INEA, banca dati RICA.

Fig. 2 - Incidenza percentuale costi fissi su costi totali per OTE in Veneto



Fonte: INEA, banca dati RICA.

Tab. 2 - Valori medi aziendali per OTE nel triennio 2010-2012 in Veneto (000 euro)

	Valore aggiunto (euro)	VA/PLV (%)	Reddito netto (euro)	RN/VA (%)	VA/ha (euro)	VA/UL (euro)
seminativi	84.129	61,1	55.416	65,9	1.885	62.377
ortofloricoltura	182.256	44,9	98.378	54,0	23.316	44.841
colture permanenti	164.489	75,8	128.109	77,9	8.364	73.536
erbivori	305.062	39,3	241.215	79,1	5.550	116.700
granivori	269.391	57,7	203.972	75,7	9.274	93.746
ordin. misti	109.556	61,1	72.579	66,2	2.888	50.710

Fonte: INEA, banca dati RICA.





FEASR

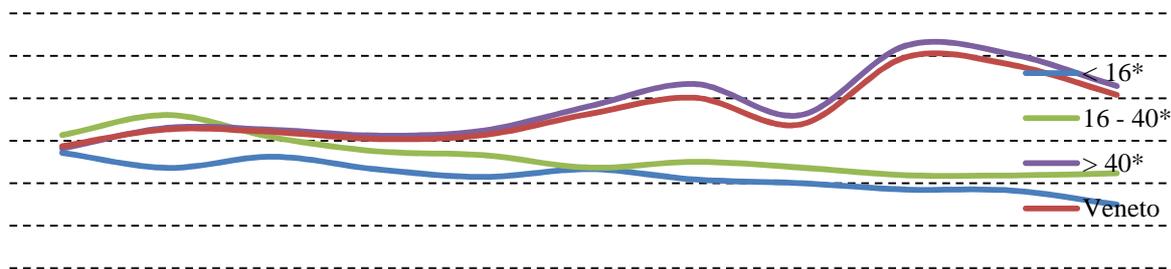


REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

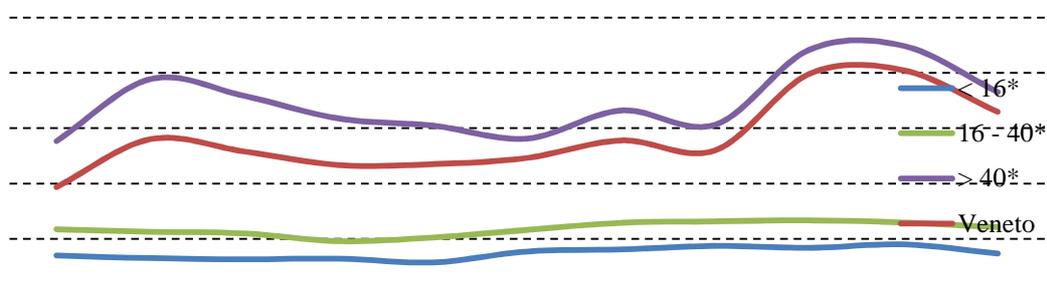
Figura 3 – Evoluzione del valore aggiunto per ettaro per classi di UDE in Veneto



*) Un UDE corrisponde a 1.200 euro di Reddito Lordo Standard. A partire dal 2010, i limiti di 16 e 40 UDE corrispondono rispettivamente a 25.000 e 50.000 euro di produzione standard.

Fonte: INEA, banca dati RICA.

Fig. 4 – Evoluzione del valore aggiunto per Unità Lavoro per classi di UDE in Veneto



*) Un UDE corrisponde a 1.200 euro di Reddito Lordo Standard. A partire dal 2010, i limiti di 16 e 40 UDE corrispondono rispettivamente a 25.000 e 50.000 euro di produzione standard.

Fonte: INEA, banca dati RICA.

Per saperne di più

Bimbati B., Bodini A., Povellato A. (2009) Serie storica 1990-2007 della Banca dati RICA Veneto. Note metodologiche e Tavole di dati, Materiali RICA Veneto, INEA.

INEA (2013) L'azienda agricola, Annuario dell'Agricoltura Italiana, ESI, Napoli.

A cura di: Università di Padova Dip. TESAF

